

Trieste, 12 ottobre 2026

IL FUTURO DELLA CURA

In occasione dei 10 anni di CasaViola



L'ESPERIENZA DI CASAVIOLA NEL SOSTEGNO MULTIDIMENSIONALE DEL NUCLEO FAMILIARE

Giovanna Pacco

Direttrice Fondazione Associativa Goffredo de Banfield

Perché nasce CASAVIOLA



A Trieste il **29% della popolazione** è anziana.



In FVG ci sono **27.000 persone con demenza** e 21.000 persone con *Mild Cognitive Impairment (MCI)*.

L'indice di vecchiaia è in continua crescita. Per ogni 100 under 15 nel 2026 ci sono **280,7 over 65**, nel 2016 erano 254,4.

Per una diagnosi di demenza ci vogliono in media **2 anni**



IL 68,3% DEI CAREGIVER SI SENTE SOLO

CAMBIARE IL PARADIGMA

Passare dalla presa in carico del singolo paziente alla presa in carico globale dell'intero nucleo familiare. La demenza è una *malattia della relazione*.

RICONOSCERE IL RUOLO DEL CAREGIVER

Riconoscere la complessità e la dignità del compito di cura svolto da chi, familiare o meno, a titolo volontario accudisce una persona con demenza, offrendo strumenti ad hoc.
L.R. 8/23

RISPONDERE A BISOGNI REALI

Coinvolgere la famiglie in maniera attiva nella progettazione dei servizi, in modo da rispondere a bisogni reali e concreti.

I pilastri della progettazione di CasaViola

ACCESSIBILITÀ E CONTINUITÀ

Centro aperto 6 giorni su 7 nel cuore della città, a cui le famiglie possono accedere gratuitamente anche in assenza di una diagnosi formale o fin dai primi segnali.

ÉQUIPE MULTIDISCIPLINARE

Integrazione tra un'équipe base formata da neuropsicologa, psicologa, assistente sociale, infermiera e collaborazione con professionisti esterni (medici, legali, consulenti finanziari, OSS, musicoterapeuti, ecc.), coadiuvata da volontari e tirocinanti.

CHIARA CORNICE ETICA E SCIENTIFICA

Interventi basati sulla *Cura Centrata sulla Persona* (Kitwood), *l'Approccio Capacitante*[®], i protocolli validati di stimolazione cognitiva (CST/Spector) e altri interventi psicosociali evidence-based.



Le linee d'intervento e i target



CAREGIVER

OBIETTIVI

Prevenzione del burnout emotivo, sviluppo delle competenze di cura e orientamento ai servizi.

INTERVENTI

Colloqui individuali e gruppi di supporto psicologico, telefonate d'ascolto, attività di benessere, percorsi formativi, consulenze di orientamento, incontri su aspetti legali/tutelari.



PwD

OBIETTIVI

Mantenimento delle abilità residue, benessere emotivo, socializzazione e contrasto all'isolamento.

INTERVENTI

Attività di socializzazione, Stimolazione Cognitiva, interventi psicosociali



COPPIA DI CURA

OBIETTIVI

Tutela della relazione, preservazione della sintonia affettiva, condivisione di tempo di qualità.

INTERVENTI

Laboratori integrati di Stimolazione Cognitiva di coppia, musicoterapia e attività di *Welfare Culturale*.



OVER 55

OBIETTIVI

Promozione della salute cerebrale, e prevenzione primaria/secondaria sul territorio.

INTERVENTI

Screening cognitivi, percorsi di Invecchiamento Attivo e potenziamento cognitivo, iniziative di sensibilizzazione e iniziative di piazza.

L'impatto sociale e il lavoro svolto negli anni



1.100 FAMIGLIE

accolte e accompagnate nel percorso di cura.

3.816 ORE

di supporto e formazione erogate (tra gruppi, percorsi psicoeducativi e 1.905 colloqui individuali di supporto psicologico).

570 INCONTRI

dedicati alla coppia di cura per un totale di 883 ore erogate.

93% DI UTILITÀ PERCEPITA

emersa dai questionari di valutazione della qualità compilati dai partecipanti.

Dalla cura della famiglia alla cura della comunità

DFC

Coinvolgere i diversi stakeholder per favorire l'inclusione e la partecipazione attiva della famiglia.

Muggia, Ambito Carso Giuliano e realtà *gentili*



SOCIAL PRESCRIBING

Promuovere l'accesso a esperienze culturali e sociali come parte integrante del percorso di benessere.

Progetto Musei, *Un Cinema per Amico*



SENSIBILIZZAZIONE

Facilitare l'accesso all'informazione e raggiungere anche target non direttamente coinvolti.

Progetto scuole, Pulmino Viola



Monitorare ed evolvere

PERIODO	FAMIGLIE IN CARICO	N. INTERVENTI	MEDIA INTERVENTI
2024	236	2.231	9,45
2025	211	3.284	15,56
1° semestre 2026	220	2.542	11,55

Il 42,3% dei caregiver italiani di persone con demenza dichiara di non aver riscontrati nessuna variazione significativa nell'offerta di servizi dopo la pandemia. Il 29,8% riscontra addirittura un peggioramento.

Cresce la richiesta, cresce la necessità di offrire risposte sempre più puntuali e di adeguare spazi e servizi.

Perché farlo: non numeri, persone

Mi viene da piangere, se qualcuno mi avesse spiegato queste cose quando a papà è stata diagnosticata la demenza, avrei gestito tutto diversamente e meglio. Mi viene anche da sorridere, però, perché adesso, con mamma, so che sarà diverso, perché ho voi!

ARIELA

Non ho neanche voglia di uscire. Tanta la stanchezza che non ho più voglia di cucinare. Prima mi piaceva fare da mangiare ma adesso mi pesa far tutto, tutto!

ROSITA

Finché non vi ho incontrato, non credevo di poter resistere.

FRANCESCO



Trieste, 12 ottobre 2026

IL FUTURO DELLA CURA

In occasione dei 10 anni di CasaViola

Grazie!

Giovanna Pacco

040362766 | pacco@debanfield.it